



Domenica 21 gennaio: III Domenica del Tempo ordinario

Dal Vangelo di Giovanni (1, 14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

La chiamata alla sequela

Sofferamoci un attimo sul verbo "seguire". Il termine sequela, fin dall'inizio, aveva un significato assolutamente preciso, anzi materiale: era un camminare dietro a Gesù, che era sempre in movimento, non aveva una sede e svolgeva un ministero itinerante. Chi voleva stare con lui doveva camminare, mettersi in moto. Dunque il seguire è un fatto concreto e materiale oltre che fisico. Gesù non dice: "Venite a stare con me in quel posto", ma dice: "Seguitemi!". L'unico riferimento certo è che Gesù è in movimento, quindi chi lo segue deve essere anch'esso in movimento. È interessante fare il confronto con il discepolato rabbinico. Nel popolo ebraico il discepolo poteva scegliersi il proprio maestro tra tanti, poi veniva il giorno in cui, avendo appreso tutto, diventava egli stesso un rabbino. Con Gesù tutto è diverso. Egli è il maestro che sceglie i suoi discepoli e questi sono vincolati alla sua persona. quindi il "seguire" Gesù è qualcosa di sconvolgente rispetto alla cultura ebraica.

Nell'esperienza dei discepoli, il "seguire" Gesù assume delle connotazioni profonde perché il cammino non è lineare. All'inizio è di villaggio in villaggio, poi, ad un certo momento, si punta dritto verso Gerusalemme, cioè verso la passione. Quindi il "seguire" significa seguire Gesù sulla via della croce: "Se uno mi vuol seguire rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Mc8,34). Il seguire Gesù è un fatto storico e reale, che si carica di una profondità di senso. È condividere la sua stessa sorte, lo stesso suo destino. Dopo la pasqua il termine seguire sembra perdere il suo valore originario. C'erano alcuni discepoli che vivevano come missionari itineranti, come Paolo, ma la maggior parte erano residenziali. Ma anche colui che rimane per tutta la vita nel suo paese segue Gesù, ripercorrendo il suo stesso itinerario. La metafora del cammino è fondamentale nella vita umana, che è il percorso cronologico dalla nascita alla morte. Il cammino cristiano ha senso solo con riferimento a Gesù e al suo cammino storico. In questa luce l'esperienza dei discepoli, senza perdere quel riferimento storico ai primi testimoni Simone, Andrea, Giacomo, Giovanni, diventa il prototipo della chiamata che il Signore rivolge a ognuno di noi e della risposta che il Signore da ognuno di noi attende.

(Vittorio Fusco, "Il regno e la sequela di Gesù", in AA. VV., *Alla sequela di Gesù*, Luce e vita, Molfetta 1998, pp. 22-24).

Sabato 3 febbraio alle ore 15.30 presso la sala del Cinema Grillo Parlante di Asiago l'UNITALSI dell'Altopiano invita all'incontro "Guarigioni inspiegabili a Lourdes" in occasione del 160° anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes relatore sarà il dott. Alessandro De Franciscis, medico permanente e Presidente della Commissione medica di Lourdes che constata la veridicità dei miracoli.

Prima confessione

I bambini di V elementare vivranno per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione

SABATO 24 FEBBRAIO ALLE ORE 15.00 NELLA CHIESA DI FOZA.



Pellegrinaggio a Medjugorje

Molte persone mi hanno chiesto di organizzare un pellegrinaggio a Medjugorje, ho preferito attendere le indicazioni che sarebbero giunte dal delegato papale l'arcivescovo Henryk Hoser la cui missione aveva lo scopo di acquisire più approfondite conoscenze della situazione pastorale di quella realtà e soprattutto delle esigenze dei fedeli che vi giungono in pellegrinaggio; niente a che vedere con le apparizioni, anche perché sul delicato tema da anni ormai il Papa ha in mano la corposa relazione preparata dalla commissione speciale guidata dal cardinale Camillo Ruini che ha studiato la storia delle presunte apparizioni. Dato che il cardinal Hoser si è pronunciato dicendo che «da oggi, le diocesi e altre istituzioni possono organizzare pellegrinaggi ufficiali. Non ci sono più problemi» ho deciso di accogliere le richieste che mi erano state fatte. **Andremo dal 9 al 13 aprile, la quota è di 280 euro** (viaggio in pullman GT, vitto, alloggio, assicurazione, pranzi lungo il viaggio) e l'iscrizione si effettua versando la caparra di 100 euro a Enrico Peterlin (3491982853). Saremo alloggiati all'albergo Marconi (4 stelle). Lo vivremo con lo spirito proposto da monsignor Hoser quando, raccontando le sue impressioni, ha detto: «Di solito si dice che Medjugorje è un luogo di devozione mariana e questo è vero. Ma se guardiamo più profondamente vediamo che la devozione, qui a Medjugorje, è cristocentrica, in quanto al centro c'è la celebrazione dell'Eucaristia, la trasmissione della Parola di Dio e l'adorazione al Santissimo Sacramento».

Santa Messa con il vescovo Claudio

Domenica 28 gennaio, la domenica precedente al 2 febbraio (*la Candelora*, Giornata mondiale della vita consacrata) il vescovo Claudio ha invitato tutte le persone consacrate alla **Santa Messa in Cattedrale alle ore 15.30** per vivere assieme un momento celebrativo diocesano dove tutti i Consacrati (frati e suore) rinnoveranno i loro voti. Abbiamo pensato di scendere a Padova anche noi in pullman assieme alle nostre Suore Orsoline. La partenza è prevista per le ore 13.15 dal piazzale del Cineghel. Iscrizioni dai preti versando 10 euro, fino a esaurimento posti.

Incontro con gli operatori pastorali di Gallio

Venerdì 26 gennaio ore 20.30 in sala Bartolomea solo per la comunità di Gallio, sono invitati le catechiste, i cantori, gli animatori, le operatrici Caritas, i lettori, gli accompagnatori dei genitori, i ministri dell'Eucaristia agli ammalati e anziani, i membri del Consiglio pastorale e affari economici per confrontarsi sul futuro della Parrocchia.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 21 gennaio

III Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Sartori Guelfo e def.ti fam. Sartori e Alberti

Ore 9.30 (Foza): 60° di matrimonio di **Lunardi Domenico e Lazzarotto Giuseppina**. Def.ti fam Lunardi e Lazzarotto. Menegatti Adelina (ann.) e Alberti Antonio; Cenci Emilia; Carpanedo Ferruccio; intenzione offerente; Oro Francesco e Amabile; Gheller Cesira (11° ann.) e Antonio; Cristiani Marcello e Biasia Giovanna

Ore 9.30 (Sasso): Cappellaro Luciano

Ore 11.00 (Gallio): Cherubin LDO, Giuseppe, Augusto, Marini Maria, Sartori Angela

Ore 11.00 (Stoccareddo): Def.ti di Onelia e Danilo

Ore 18.00 (Gallio): Munari Giacomo, Maria e Luisa

Lunedì 22 gennaio

Ore 18.00 (Gallio): 7° Gloder Rosa Luisa; Munari Carlo (ann.); Valente Maria (ann.), Schivo Antonio; Rossi Libero e def.ti fam. Rigoni e Rossi

Martedì 23 gennaio

Ore 18.00 (Gallio): Tura Giacomo; Sartori Cristiano; Schivo Raimondo (ann.) e Sambugaro Emma; Segafredo Amabile, Andrea e fam.; Finco Dino, Bernar Diego, Mosele Maria

Mercoledì 24 gennaio

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa

Ore 18.00 (Villa Giovanna): non c'è la Messa

Giovedì 25 gennaio

Conversione di San Paolo, apostolo

Ore 18.00 (Gallio): Frison Lilia; don Galdino e sacerdoti di Gallio

Venerdì 26 gennaio

Santi Timoteo e Tito, vescovi

Ore 18.00 (Gallio): Dalle Carbonare Maria, Carli Bruno e def.ti fam. Carli e Dalle Carbonare

Sabato 27 gennaio

Sant'Angela Merici, vergine

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Giuseppe (Taparo); Segafredo Giovanni (Finanza); Cortese Laura, Duili, Giuseppina, Finco Elio, Rossi Ugo

Domenica 28 dicembre

IV Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Gheller Luisa e fam.

Ore 9.30 (Foza): 7° Oro Camilla; Chiomento Marcellina (ann.) e fam.; Cenci Emilia; Gheller Luisa (11° ann.) Rino e Lidia

Ore 9.30 (Sasso): De Guio Tommaso

Ore 11.00 (Gallio): Tagliaro Antonio e Zanetti Amalia

Ore 11.00 (Stoccareddo):

Ore 18.00 (Gallio):



Nei giorni scorsi sono venute a mancare **Gloder Rosa Luisa** della Comunità di Gallio e **Oro Camilla** della Comunità di Foza le raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i loro familiari la grazia della consolazione della fede.